



Prot. n. 133046 del 28 settembre 2016

## MOZIONE

presentata dal consigliere Era e più su:

"Iniziativa per lo Sviluppo Economico e il Lavoro mediante l'integrazione e l'istituzione all'interno del "Tavolo delle Attività Produttive" di una Consulta Permanente quale organismo di supporto nell'ambito comunale e della Rete Metropolitana"

PREMESSO che rientra nel programma dell'amministrazione raggiungere gli obiettivi di crescita e sviluppo economico del territorio comunale e del piano strategico intercomunale;

ATTESO che la partecipazione democratica quale metodo per le scelte e di inclusione dell'indirizzo politico riguarda anche il metodo per la formazione degli indirizzi politici non solo sociali ma anche dello sviluppo economico della città di Sassari attuati attraverso il Tavolo delle Attività Produttive;

VISTO che in data 9/11/2010 presso l'amministrazione comunale si è insediato il Tavolo delle Attività Produttive per la realizzazione del Piano per le Attività Produttive;

CHE l'obiettivo prioritario in esso statuito è quello di potenziare il livello locale di Governance a supporto del mondo delle Imprese produttive nonché di:

- agire quale strumento di sintesi dei dati statistici per l'individuazione delle problematiche delle Attività Produttive e proporre le necessarie soluzioni operative;
- promuovere la partecipazione e l'individuazione delle opportunità finanziarie (regionali, nazionali e comunitarie);
- proporre sinergie operative di rete per favorire l'integrazione fra i diversi strumenti di programmazione nei vari settori economici fra loro connessi (piani energetici, piani per l'agricoltura, piani per il Turismo, piani per il Commercio, per l'Artigianato, piani urbanistici, piani industriali, piani per l'ambiente, per i trasporti ect.

RILEVATO che le azioni decisive degli enti locali dipendono dalla programmazione e dalle sinergie che si creano all'interno della "Rete" attraverso la consultazione e il confronto con i medesimi operatori, esperti, ricercatori ed enti non più solo a livello comunale ma anche di area vasta e Rete Metropolitana;

CONSIDERATO infatti che la Legge Regionale n. 04/02/2016 n. 2 (di Riforma degli Enti Locali) istituendo il nuovo assetto amministrativo ha consentito l'attivazione della "Rete Metropolitana", si rende necessario estendere la promozione dello strumento di *governance* e di coinvolgimento delle azioni con tutti gli enti della Rete Metropolitana di cui sopra anche al fine di poter formalizzare accordi che portino a protocolli d'intesa e paternariati per la predisposizione di progetti di finanziamento sul programma europeo 2014-2020. Si propone pertanto il seguente dispositivo:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

a seguito dell'istituzione della Rete Metropolitana istituita dalla L.R. 4/02/2016 n. 2 (Legge di riforma degli enti Locali), delibera l'indirizzo di promuovere



Prot. n. 133046 del 28 settembre 2016

l'estensione della programmazione delle iniziative del Tavolo delle Attività Produttive dal livello locale a quello della predetta Rete Metropolitana attraverso il coinvolgimento dell'intera "Rete", inserendo all'interno dello stesso Tavolo, lo strumento della Consulta per lo Sviluppo Economico il Lavoro e le Attività Produttive a supporto del Comune di Sassari e della Rete Metropolitana secondo il regolamento che sarà successivamente approvato.

Illustrata dal consigliere Era.

Consiglieri firmatari: Francesco Era, Giampaolo Manunta, Salvatore Falchi, Sini Enrico, Dino Ghi, Marco Manca, Giancarlo Serra, Francesca Arcadu, Marco Boscani.

APPROVATA ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 20 DICEMBRE 2016

**Allegata la bozza di possibile regolamento**



Prot. n. 133046 del 28 settembre 2016

## REGOLAMENTO PER L'INTEGRAZIONE ALL'INTERNO DEL TAVOLO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DELLA CONSULTA COMUNALE E DELLA RETE METROPOLITANA, PER LO SVILUPPO ECONOMICO E IL LAVORO.

### Articolo 1 - Competenze

La Consulta Comunale Permanente per lo "Sviluppo Economico il Lavoro e le Attività Produttive" è un organo paritetico (costituito per il 50% da amministratori e 50% di rappresentanti di enti e associazioni) composto nel massimo da 40 componenti in totale, con funzioni propositive e consultive nei confronti del Comune e della Rete Metropolitana in materia di Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro e Attività Produttive.

- Propone alle amministrazioni della Rete del proprio ambito iniziative di sviluppo produttivo del territorio;
- Opera con criteri che garantiscano equità, democrazia e trasparenza, quale organismo permanente di studio e di proposta in merito alla crescita ed al progresso dei fattori economici ed occupazionali che interessano l'area a Vasta.

### Articolo 2 - Finalità

La Consulta Comunale, quale organo consultivo dell'Amministrazione Comunale, ha i seguenti compiti:

- presentare proposte, progetti, protocolli d'intesa e paternariati fra i vari enti con il coinvolgimento di imprese locali, finalizzati all'ottenimento di finanziamenti di livello europeo e regionale per lo sviluppo economico del territorio, esprimere pareri e contribuisce all'elaborazione delle politiche promosse dalla Rete;
- coopera con gli enti e gli organismi esistenti e di futura istituzione, che a livello di Area Vasta sono coinvolti nella definizione degli interventi delle politiche del lavoro, orientamento professionale, sviluppo economico e attività produttive;
- propone incontri e dibattiti pubblici di informazione;
- fornisce impulso ed eventuale supporto all'Amministrazione Comunale al fine di conoscere la situazione del mercato del lavoro e sull'economia locale.

La Consulta:

- a) è strumento di conoscenza e valutazione delle realtà economiche locali e degli sbocchi occupazionali;
- b) ha funzione propositiva, esercita i diritti di istanza, petizione e proposta nei settori di specifico interesse;
- c) promuove dibattiti ed incontri;
- d) attiva e promuove iniziative per un miglior utilizzo di tutte le risorse economiche produttive e turistiche locali;
- e) favorisce il confronto fra associazioni di categoria, organizzazioni sindacali e sociali nonché singoli cittadini – da una parte - e le istituzioni locali – dall'altra;
- f) promuove rapporti permanenti con le Consulte ed i Forum presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte ed i Forum presenti nelle altre regioni e si raccorda con il livello nazionale ed internazionale, di concerto con il Sindaco e l'Assessore di riferimento;
- g) può raccogliere informazioni nei settori di interesse economico, occupazionale e formativo (scuola, università, mondo del lavoro, mobilità all'estero, turismo, artigianato, industria, terziario ecc.);

### Articolo 3 – Composizione della Consulta

- a) Sono membri di diritto della Consulta:
  - Il Sindaco del Comune capoluogo e i Sindaci della Rete Metropolitana



Prot. n. 133046 del 28 settembre 2016

- il Direttore Generale del Comune anche per delega al Dirigente del Settore Programmazione e sviluppo Locale;
  - l'Assessore alle Attività Produttive
  - Il delegato del Sindaco in sua sostituzione di volta in volta secondo la materia di competenza
  - Un consigliere comunale in rappresentanza delle minoranze consiliari;
  - Il rappresentante dei Forum di quartiere (nuovo componente)
  - Il rappresentante della Consulta dell'Immigrazione (nuovo componente)
  - European Project Manager del Comune di Sassari, Energy Manager, Disability Manager (nuovi componenti)
- b) Sono inoltre membri di diritto della Consulta i rappresentanti degli Enti e degli Organismi di seguito elencati:
- Confcooperative e Lega delle Cooperative
  - Confederazioni Sindacali dei lavoratori;
  - Associazioni direttamente di categoria direttamente interessate dalle Attività Produttive, dei commercianti, CCIAA, dei produttori, dei Coltivatori Diretti, ARGEA AGRIS, Produttori Agricoli e Allevatori, degli Albergatori e Operatori turistici, Consorzio Industriale provinciale degli Industriali, degli Artigiani, Pescatori (nuovo componente);
  - Aziende commerciali, creditizie e istituti formativi professionali (nuovi componenti).
  - Rappresentanti del CNR Portoconte ricerche e WWF provinciale lega ambiente (nuovi componenti);
  - L'università;
  - rappresentanti Dei Parchi del Territorio Provinciale (nuovo componente);
  - Istituti Superiori Secondari di II° grado e per i membri del punto b) (nuovo componente);
- il Comune capoluogo di Sassari, redigerà un Avviso Pubblico dove gli Enti e gli Organismi interessati saranno invitati a presentare le proprie candidature al Sindaco del Capoluogo entro 30 giorni dall'affissione dell'avviso.

Ai fini della composizione dell'Assemblea, enti e singoli soggetti faranno pervenire all'Amministrazione Comunale capoluogo, in ogni tempo, la propria richiesta di adesione per iscritto allo sportello del cittadino. Su di esse deciderà insindacabilmente il Sindaco della Città capoluogo di concerto con i Sindaci della Rete.

Lo stesso Sindaco di concerto con gli altri Sindaci potrà inviare richiesta di adesione ad altri enti o singoli soggetti.

#### Articolo 4 – Esclusione

Non possono essere nominati in rappresentanza degli Enti e Organismi di cui all'art. 3 lettera b) coloro che:

- rivestono incarichi politici e cariche elettive a livello comunale, provinciale e regionale;
- hanno rapporti di lavoro o di consulenza con l'Amministrazione Comunale.

#### Articolo 5 – Modalità di Costituzione della Consulta

Ogni amministrazione dovrà approvare il medesimo regolamento che costituisce ufficialmente la Consulta per lo Sviluppo Economico il Lavoro e le Attività Produttive.

#### Articolo 6 – Gratuità di partecipazione

La partecipazione alla Consulta è gratuita e non è previsto che venga percepito dai



suoi membri alcun compenso.

Articolo 7 – I membri proposti vengono comunicati a tutti i componenti dal Sindaco del comune capoluogo e Presidente della Rete metropolitana.

a) Nomina

I membri della Consulta di cui all'art. 3 lettera b) sono nominati dal Presidente della Rete su indicazioni provenienti dagli Enti e Organismi che nei termini avranno presentato la propria domanda di partecipazione;

b) Durata

La Consulta è insediata dal Presidente della Rete e ha durata triennale all'inizio di ogni mandato e dura in carica sino al termine del mandato, restando prorogate le sue funzioni sino al successivo insediamento.

c) Cessazione e decadenza

La cessazione dalla partecipazione alla Consulta avviene a seguito di comunicazione formale inoltrata al Comune di Sassari.

Articolo 8 – Disciplina della Consulta

a) L'Assemblea è convocata non meno di tre volte l'anno secondo una programmazione quadrimestrale ed ogni qualvolta se ne rilevi la necessità;

3) Possono altresì richiedere la convocazione straordinaria della Consulta ciascun sindaco della rete

o almeno cinque Consiglieri Comunali;

4) La Consulta può richiedere che partecipino ai propri lavori esperti, rappresentanti di Enti o Associazioni, Presidente del Consiglio Comunale, singoli Consiglieri, Assessori, Sindaco, Segretario o funzionari Comunali;

5) Presidente del Consiglio, Consiglieri, Assessori, Sindaco possono sempre partecipare ai lavori.

6) Partecipazione alla Consulta:

Le riunioni della Consulta sono aperte al pubblico. La partecipazione degli Enti e Organismi di cui all'art. 3 lettera b) ammessi alla Consulta, non è vincolata a singoli rappresentanti e gli stessi possono inviare nelle varie sedute, diversi rappresentanti, purché effettivamente inquadrati negli stessi enti e organismi e non in contraddizione con l'articolo 4 del presente regolamento.

Possono partecipare alle riunioni e alle sessioni di lavoro, Amministratori Pubblici, singoli esperti, professionisti e altre individualità interessate non membri della consulta. Al fine di facilitare il lavoro della Consulta ma anche di apportare ulteriori professionalità, la scelta dei cittadini da coinvolgere è presa dalla Consulta stessa.

b)

Prima seduta

La prima seduta è presieduta dal Presidente della Rete o suo delegato e il vice deve essere espressione non dei comuni ma degli altri enti. Nelle successive sedute la presidenza è assunta a turno anche dagli altri Sindaci della rete.

Successivamente la Consulta prende atto dei componenti della stessa e procede all'elezione del Vice-Presidente.

c)

Validità sedute

Le riunioni della Consulta, visto il carattere meramente consultivo della stessa sono sempre valide, indipendentemente dalle presenze dei membri. Il Presidente della Consulta sarà infatti a decidere sull'apertura dei lavori delle sedute della Consulta e delle sessioni di lavoro, oppure a decidere eventuali rinvii delle stesse.

e) Scioglimento



Il Sindaco della città capoluogo Presidente della Rete, quando a seguito di decadenza o dimissioni, viene a mancare almeno la metà dei membri, oppure in seguito a periodi di stallo o inattività della Consulta, può dopo aver convocato l'assemblea, decidere lo scioglimento della stessa Consulta.

Il Sindaco della città capoluogo Presidente della Rete entro sei mesi dallo scioglimento può avviare di nuovo l'iter per la costituzione della Consulta.

#### Articolo 9 – Presidente

Il Presidente svolge le seguenti funzioni:

- Convoca le sedute della Consulta;
- Presiede le sedute della Consulta e predisponde l'ordine del giorno delle stesse;
- Mantiene e intensifica i rapporti con le Istituzioni, con le realtà locali che si occupano delle tematiche oggetto della Consulta e relaziona il Consiglio Comunale e il Sindaco delle attività svolte dalla Consulta.

#### Articolo 10 – Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di impedimento e di assenza.

Esso viene eletto nella prima seduta della Consulta dai membri di diritto (in caso di parità

di voti viene eletto il più anziano di età).

Viene nominato tra i membri di cui all'articolo 3 lettera b).

La sua durata coincide con la durata è di tre anni e la sua prestazione è gratuita.

#### Articolo 11 – Convocazione

##### a) Sedute Ordinarie

La Consulta è convocata in via ordinaria dal Presidente.

##### b) Sedute Straordinarie

La Consulta può essere convocata in via straordinaria, sempre da Presidente, su indicazione e richiesta dei Sindaci.

##### c) Modalità di convocazione

La convocazione è fatta dal Presidente con avviso inviato per posta elettronica o sms ai membri della consulta stessa e con avviso pubblico almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione.

##### d) Verbalizzazione sedute

Di ciascuna seduta sarà steso apposito verbale riportante le presenze e i contenuti discussi che dovrà essere approvato dalla seduta successiva della Consulta.

La redazione del verbale verrà effettuata da un membro presente che sarà individuato come segretario della seduta.

#### Articolo 12 – Rapporti con l'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale riconosce alla Consulta piena autonomia, per quanto riguarda la regolamentazione del proprio funzionamento, la scelta degli argomenti da affrontare, l'organizzazione dei lavori, la scelta delle persone da inviare alle proprie riunioni al fine di acquisire informazioni, pareri o contributi tecnici.

La Consulta, in quanto strumento consultivo dell'Amministrazione Comunale e della Rete Metropolitana, effettua le proprie valutazioni ed elabora le proprie iniziative in assoluta autonomia decisionale.

L'Amministrazione Comunale e la Rete Metropolitana, nell'esercizio della propria attività programmatica, può consultare sulle tematiche inerenti lo sviluppo economico, il mondo del lavoro e le attività produttive la Consulta.

L'istituzione ed il funzionamento della Consulta non comportano alcun vincolo



Prot. n. 133046 del 28 settembre 2016

d'impegno finanziario per il Comune di Sassari e gli altri Comuni della Rete.

#### Articolo 13 – Sede

La Consulta ha sede presso la Sede Comunale e può convocarsi in tutte le sedi che sono a disposizione del Comune di Sassari ovvero anche negli altri comuni.

#### Articolo 14 – Modifiche al Regolamento

Eventuali modifiche al presente Regolamento possono essere proposte da almeno 1/3 dei membri della Consulta e dovranno essere approvate dalla maggioranza dei componenti della stessa.

Tali modifiche, una volta approvate dall'Assemblea, verranno sottoposte all'esame del Consiglio Comunale per la definitiva approvazione.